

# Oltre il non uso della chimica: buone pratiche in campo, condizionalità, integrazione delle policy

Danilo Marandola

Centro di Politiche e Bioeconomia  
Rete Rurale Nazionale 2014-2020

## CREA-RRN 5.1 - PACA

AZIONI A SUPPORTO DELLE PRIORITA' AGRRO-CLIMATICO-AMBIENTALI dei PSR

### OBIETTIVO

Supporto a policy & decision makers e stakeholders PSR per uso efficace ed efficiente delle risorse FEASR ai fini del raggiungimento della priorità ACA dei PSR

- analisi dei 21 PSR e messa a punto di nuove informazioni utili alla programmazione
- informazione e divulgazione sui temi ACA
- scambio e condivisione di best practices sui temi ACA
- Coordinamento istituzionale e fra policy diverse di interesse ACA

### PARTNER-STAKEHOLDERS

Regioni, MATTM, ISPRA, OOPP agricole, ONG ambiente, Ass. Bio, Ordini professionali, Parchi...



SAVE THE DATE

PIANO DI AZIONE NAZIONALE (PAN)  
PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:  
*il ruolo dei PSR e dell'Agricoltura Biologica*

Workshop e Convegno

**26 e 27 Ottobre 2017, Firenze\***

CONTESTO TEMATICO

La **Direttiva 2009/128/CE**, recepita nell'ordinamento nazionale con il Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012, assegna agli Stati Membri il compito di garantire l'implementazione di politiche e azioni volte alla **riduzione dei rischi e degli impatti** sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari.

Tali politiche devono assicurare lo sviluppo di metodi di produzione agricola a basso apporto di prodotti fitosanitari e promuovere il ricorso alla difesa integrata, all'**Agricoltura Biologica** e ad **alternative non chimiche** ai prodotti fitosanitari.

La Direttiva prevede che gli obiettivi da perseguire siano chiaramente indicati da un apposito **Piano d'Azione Nazionale (PAN)**. L'articolo 2 Decreto Legislativo, invece, prevede che le relative disposizioni applicative siano **armonizzate** con le politiche, gli strumenti e i dispositivi della **Politica Agricola Comune (PAC)**.

L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, infatti, è anche una priorità strategica della politica di sviluppo rurale dell'UE. Per questa ragione i **Programmi di sviluppo rurale (PSR)** mettono a disposizione una serie diversificata di strumenti che risultano preziosi per **sostenere la diffusione e lo sviluppo dei metodi di produzione biologica**, in coerenza con la strategia nazionale proposta da PAN.

Per accrescere l'efficacia di questi strumenti PSR a supporto dell'azione e attuazione del PAN, è necessario però rafforzare la **programmazione strategica** degli interventi, creare nuove occasioni di **confronto** fra i diversi *stakeholder* e **allargare il ventaglio** di interlocutori e percorsi cui indirizzare il supporto del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

\* Location in corso di definizione

Iniziativa promossa dal Centro di Politiche e Bioeconomia del CREA nell'ambito del Programma Rete rurale nazionale 2014-2020 [Progetto 5.1] - Autorità di Gestione Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf). In collaborazione con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e Regione Toscana.

News e form di registrazione: [www.reterurale.it/pan/firenze2017](http://www.reterurale.it/pan/firenze2017). Coordinamento: [daniela.marandola@crea.gov.it](mailto:daniela.marandola@crea.gov.it) - [p.falzarano@politicheagricole.it](mailto:p.falzarano@politicheagricole.it). Segreteria: [isabella.brandi@crea.gov.it](mailto:isabella.brandi@crea.gov.it).



con il patrocinio di  
REGIONE  
TOSCANA



OBIETTIVI

L'evento intende essere occasione di:

- ✓ **Racconto e aggiornamento** delle iniziative poste in essere dalle istituzioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del PAN, ed in particolare sul ruolo dell'Agricoltura Biologica e della programmazione dello Sviluppo Rurale a supporto del raggiungimento degli obiettivi della Direttiva 2009/128/CE
- ✓ **Condivisione di best practice**, esperienze, proposte
- ✓ **Confronto e interazione** fra attori istituzionali e stakeholders del PAN e dei PSR
- ✓ **Raccolta di indicazioni** per avviare il percorso di revisione del PAN, rafforzare la cooperazione istituzionale, migliorare la programmazione PSR attuale e iniziare a ragionare su quella futura.

MODALITA'

**26 Ottobre:** sessioni plenarie si alternano a sessioni parallele tecniche, momenti di discussione guidati e dibattito.

**27 Ottobre:** si riportano i risultati dei lavori del giorno 1 con spazio dedicato al dibattito istituzionale

Durante le sessioni tecniche, interventi introduttivi di esperti e portatori di interesse ricostruiscono lo stato dell'arte dei temi e portano elementi di riflessione sui quali un **panel rappresentativo di stakeholder** del PAN e dei PSR, guidato da un moderatore, viene di volta in volta chiamato a discutere.

TEMI DELLE SESSIONI

- **L'agricoltura Biologica nei PSR oltre la Misura 11**
- **Verso la revisione del PAN: prospettive per Agricoltura Biologica e nuovi percorsi di policy**
- **Approcci sistemici all'Agricoltura Biologica: strategie territoriali, filiere, forme organizzate di domanda e offerta**
- **Innovazione tecnica: offerta e domanda di innovazione per l'Agricoltura Biologica e dall'Agricoltura Biologica**

# Obiettivi della sessione

Affrontare il tema della domanda-offerta di innovazione e conoscenza per l'agricoltura biologica (e dintorni)

fare il punto su:

- frontiere e scenari di ricerca /innovazione
- sistemi di incontro domanda—offerta di ricerca/innovazione
- modalità di interazione fra gli attori del percorso
- Strumenti, strategie, occasioni per promuovere innovazione

# ORGANIZZAZIONE - RIRAB

**300 ricercatori ed esperti del settore**

**50 soci iscritti da Università e EPR**

**10 Gruppi di lavoro tematici**

**BIODIVERSITA'**

**ASPETTI SOCIO-ECONOMICI**

**ENERGIA'**

**COMUNICAZIONE** **PROTEZIONE**

**QUALITA'**

**TECNICHE AGRONOMICHE**

**ZOOTECNIA**

**TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI BIO**

**AMBIENTE, RISORSE NATURALI E TERRITORIO**

# I PILASTRI DEL CONTROLLO BILOGICO



**RESISTENZA  
VEGETALE**

**DIAGNOSTICA**



**NEMICI NATURALI**

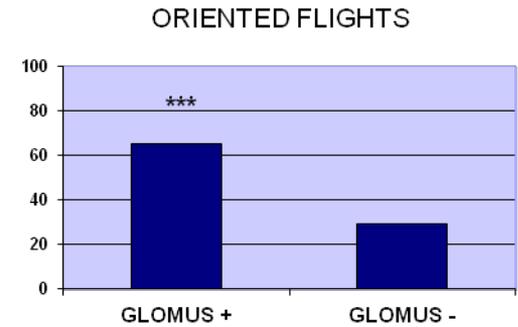
**BIOTECNOLOGIE**

# INDUZIONE DI RESISTENZA MEDIANTE SIMBIONTI RADICALI

***Glomus mosseae*** aumenta la resistenza indiretta ad afidi in varietà **suscettibili** di pomodoro

***Glomus mosseae*** aumenta la resistenza indiretta ad afidi in varietà **suscettibili** di pomodoro

GUERRIERI, E., LINGUA, G., DIGILIO, M. C., MASSA, N. & G. BERTA - 2004 - Do interactions between plant roots and the rhizosphere affect parasitoid behaviour? *New Perspectives. Ecological Entomology*, 29 (6): 753-756.



+



$$r_m = \ll 0$$

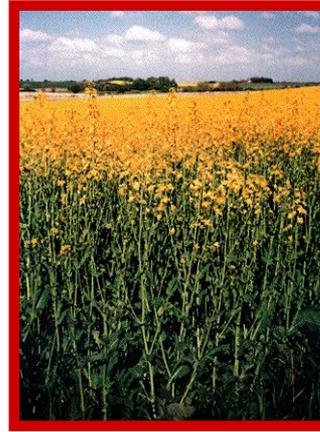


-



## PIANTE BIOCIDIE

- ✓ Attive come produttori di sostanze tossiche o come piante trappola
- ✓ Utilizzate come compost secco o verde, rotazioni



*Brassica napus*



*Brassica oleracea*



*Brassica nigra*



*Sinigris alba*



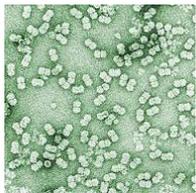
*Raphanus sativus*



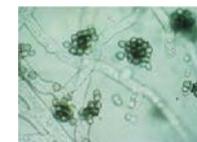
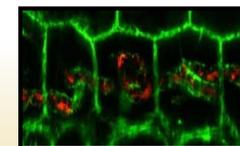
*Brassica rapa*

# NEMICI NATURALI DI SPECIE INVASIVE: MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI

## I CATTIVI



## I BUONI

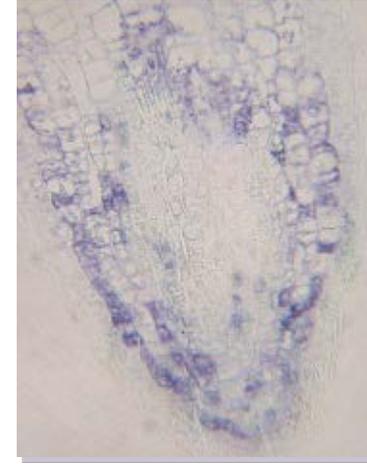
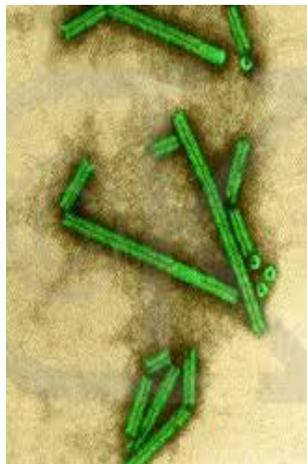


# SELEZIONE DI VARIETA' RESISTENTI

VITE

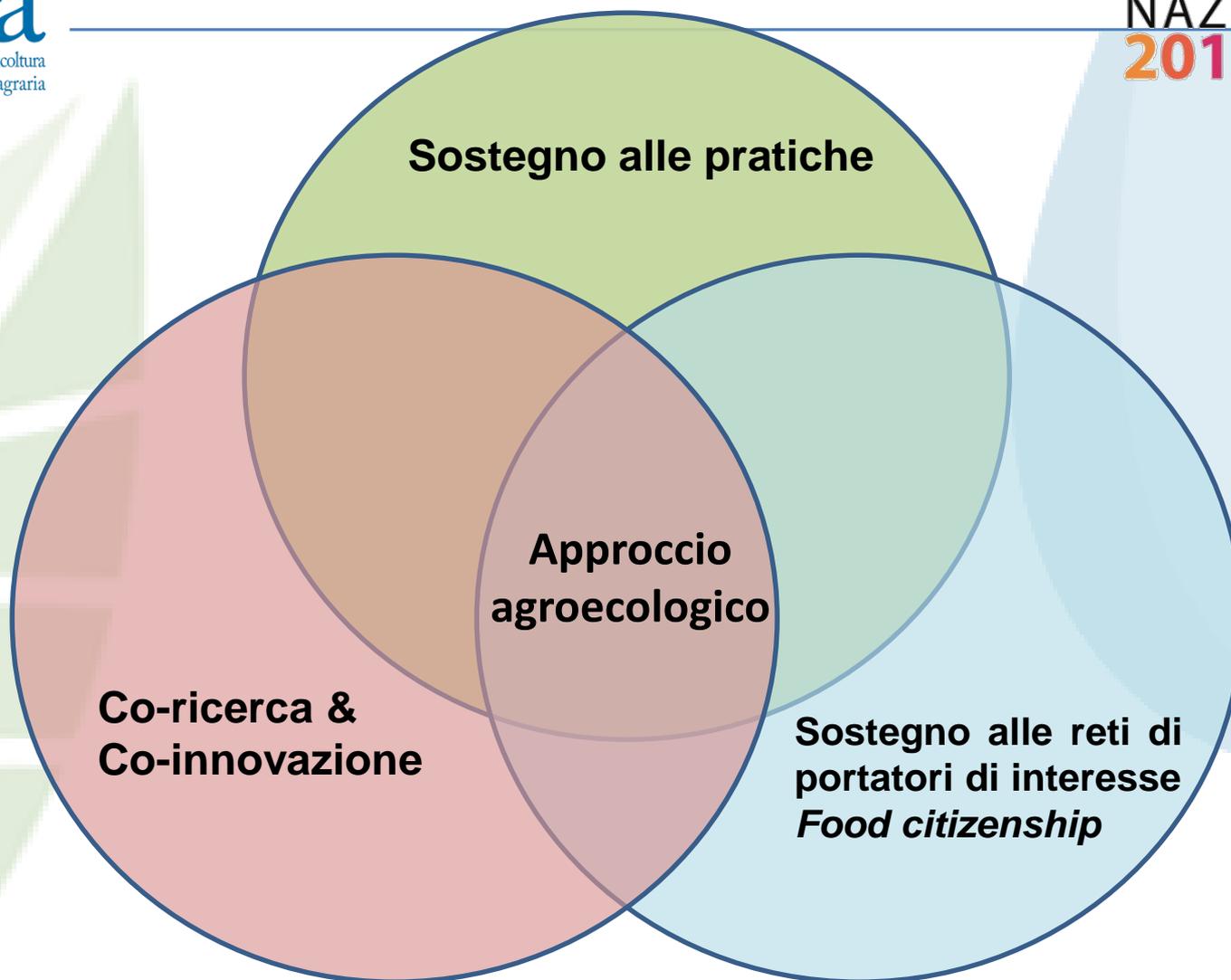


POMODORO



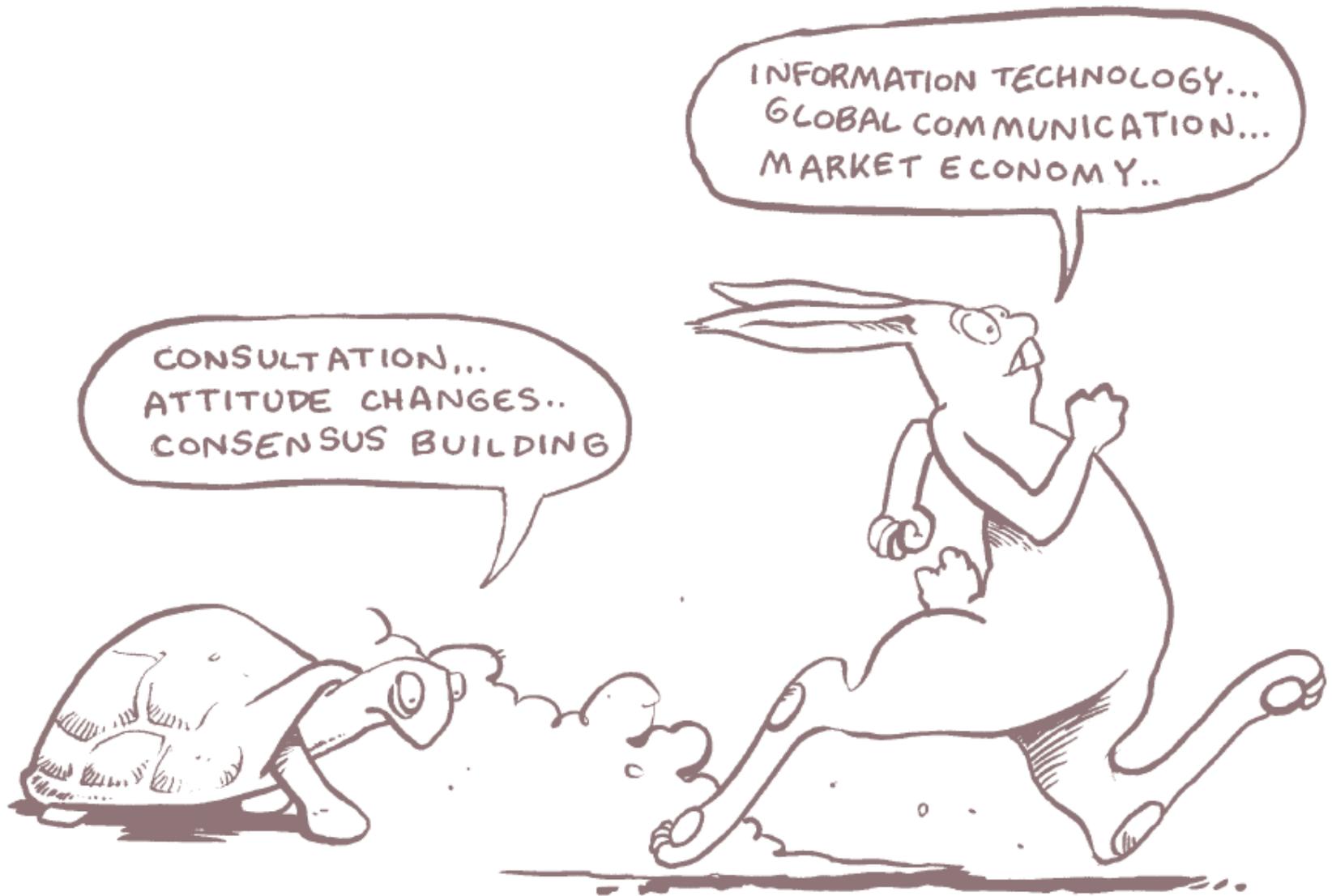
PATATA





Necessità di prevedere strategie che considerino l'integrazione delle tre prerogative

# Trade-offs nella co-ricerca?





## Nuovi strumenti per l'innovazione varietale: GO, reti tematiche e progetti multiattore



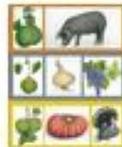
Riccardo Bocci – [riccardo.bocci@semirurali.net](mailto:riccardo.bocci@semirurali.net)



Firenze 26 ottobre 2017

# una rete di 40 organizzazioni

rete  
semi  
rurali



Antica  
Terra  
Gentile



COLTIVARE  
CONDIVIDENDO



GEOPONIKA



ARCA  
BIODINAMICA



banca  
della vita



# In sintesi

## Diponibilità di:

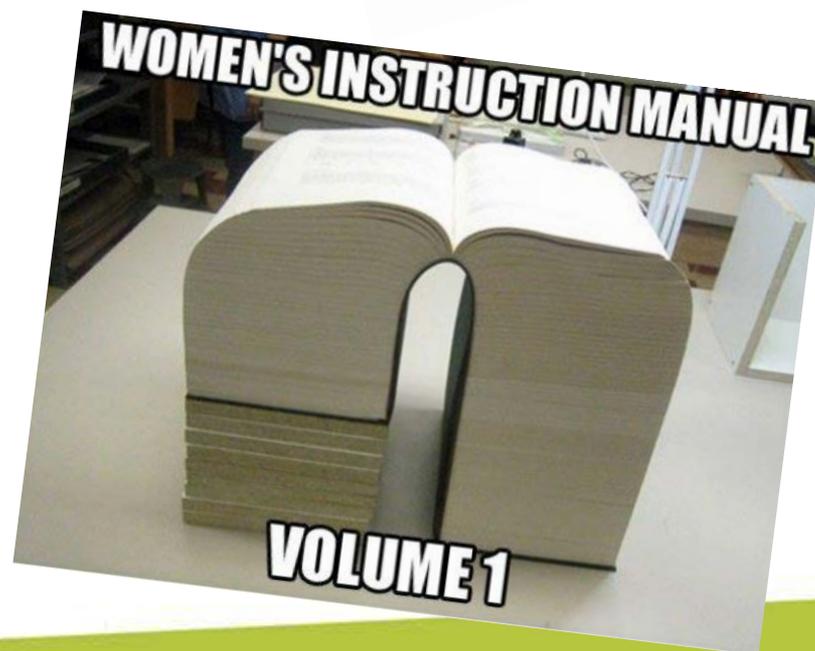
- **EXPERTISE, progetti di ricerca...e di risultati maturi**
- **Esperienze aziendali innovative**
- **Network e approcci innovativi**
- **Strumenti finanziari (PSR)**

## Servono:

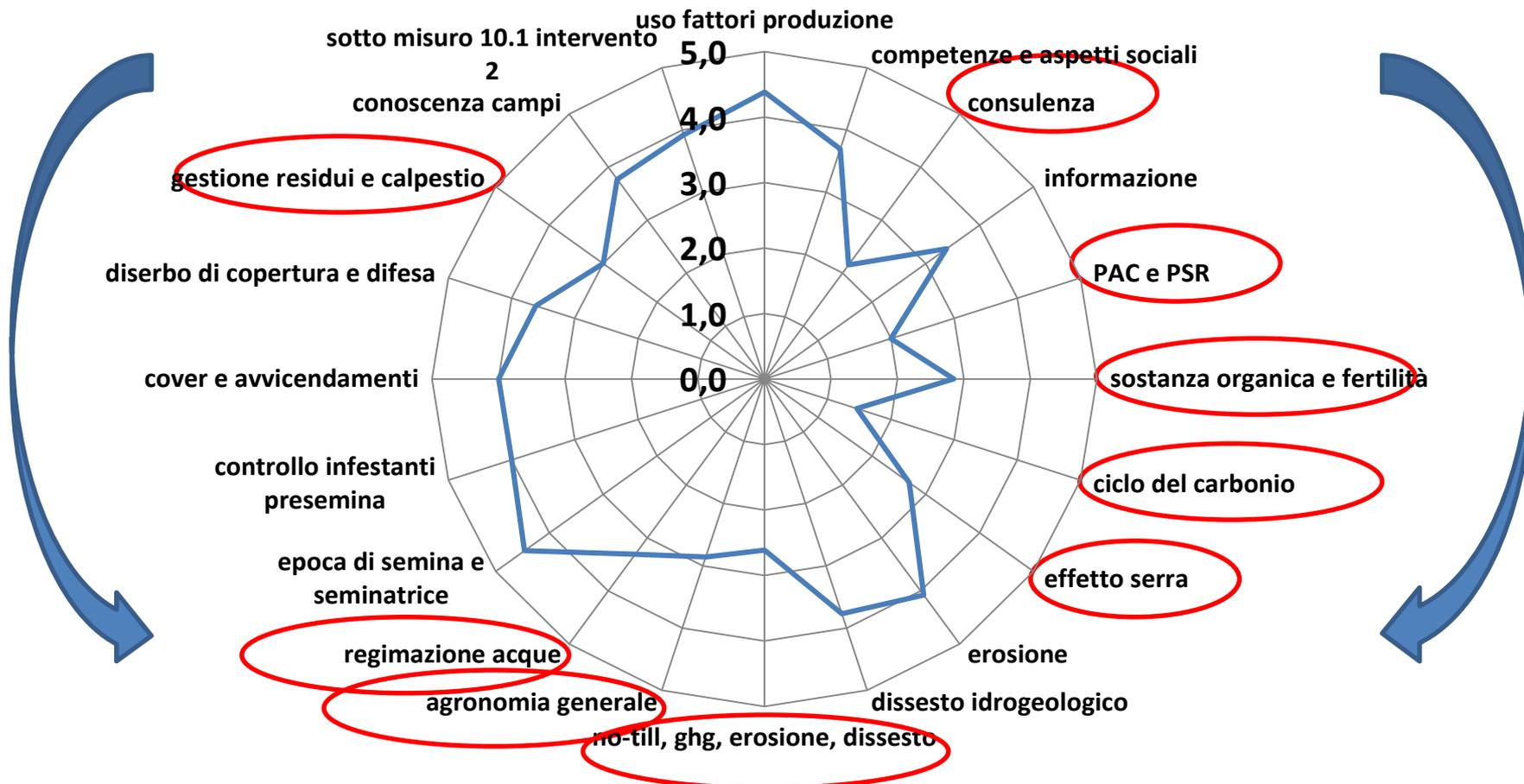
- **Nuovi approcci (agroecologia, multiattore, partecipazione)**
- **Più confronto fra le parti**
- **Nuovi strumenti di incontro, condivisione e «semplificazione delle lessons learnt»...per finalità PSR&affini...**
- **....forse più innovazione istituzionale...**
- **Più formazione, più competenze, più conoscenza**

## Più attrezzi disponibili nella cassetta.....o forse

- Più chiarezza sugli attrezzi disponibili...
- Più «LIBRETTI DI ISTRUZIONE»...fruibili...



# L'importanza delle competenze...il caso del suolo



## Moray farmer uses underwear to test soil fertility

🕒 02 November 2017 |  
NE Scotland, Orkney & Shetland



Iain Green buried pants in different fields

Motivation  
GAP

- Pagamenti M.10 percepiti come «sostegno al reddito» più che come «compensazione per impegni aggiuntivi»
- Gli agricoltori più «impattanti» sono imprenditori che tendono a privilegiare opzioni a basso rischio (Attenzione «sostenibilità significa redditività?»)

Knowledge  
GAP

- Gli impegni agro-ambientali richiedono adeguato supporto di conoscenza e consulenza
- Azioni dimostrative e scambi «alla pari» sono forse necessari quanto un pagamento compensativo a superficie

Policy  
GAP

- **Necessità di sviluppare nuovi schemi di pagamento basati su conseguimento risultati TERRITORIALI e AMBIENTALI DI CAMPO**
- **Rafforzare integrazione fra M.10 e altre misure come M.1-2-16**
- **Necessità di co-programmare e sincronizzare misure diverse**
- **Necessità di co-programmare interventi che rispondono a esigenze di policy diverse (Nitrati, NEC, Habitat, Acque, Suolo, Biodiversità..... PSR&PAC**

## CROSS-COMPLIANCE (CONDIZIONALITA')

- Set of basic rules **related to the main public expectations on environment, public and animal health, as well as, animal welfare**
- *In order to receive payments, farmers shall respect a set of basic rules. **Farmers not respecting EU law on environmental, public and animal health, animal welfare or land management will see the EU support they receive reduced.***

### Cross-compliance covers two elements:

- **Statutory Management Requirements (SMRs):**  
13 legislative standards in the field of the environment, food safety, animal and plant health and animal welfare.
- **Good agricultural and environmental conditions (GAECs)**  
The obligation of keeping land in good agricultural and environmental condition refers to a range of standards related to **soil protection, maintenance of soil organic matter and structure, avoiding the deterioration of habitats, and water management.**

# CROSS-COMPLIANCE

**Cross-compliance includes directives and regulations (apply also to farmers not receiving the CAP support):**

- **Public, animal and plant health:** General Food Law, Hormones ban Directive, Regulations on identification and registration of pigs, bovine, ovine and caprine animals, Regulation on prevention, control and eradication of TSE, **Regulation on plant protection products (pesticides)**;
- **Animal welfare:** Directives on the protection of calves, pigs and animals kept for farming purposes;
- **Environmental protection:** Nitrates Directive, NATURA 2000 Directives (wild birds and habitats).

ANNEX II

RULES ON CROSS-COMPLIANCE PURSUANT TO ARTICLE 93

SMR: Statutory management requirement

GAEC: Standards for good agricultural and environmental condition of land

Area	Main Issue	Requirements and standards		
Environment, climate change, good agricultural condition of land	Water	SMR 1	Council Directive 91/676/EEC of 12 December 1991 concerning the protection of waters against pollution caused by nitrates from agricultural sources (OJ L 375, 31.12.1991, p. 1)	Articles 4 and 5
		GAEC 1	Establishment of buffer strips along water courses <sup>(1)</sup>	
		GAEC 2	Where use of water for irrigation is subject to authorisation, compliance with authorisation procedures	
		GAEC 3	Protection of ground water against pollution: prohibition of direct discharge into groundwater and measures to prevent indirect pollution of groundwater through discharge on the ground and percolation through the soil of dangerous substances, as listed in the Annex to Directive 80/68/EEC in its version in force on the last day of its validity, as far as it relates to agricultural activity	
	Soil and carbon stock	GAEC 4	Minimum soil cover	
		GAEC 5	Minimum land management reflecting site specific conditions to limit erosion	
		GAEC 6	Maintenance of soil organic matter level through appropriate practices including ban on burning arable stubble, except for plant health reasons <sup>(2)</sup>	



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 29.11.2017  
COM(2017) 713 final

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,  
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E  
AL COMITATO DELLE REGIONI

Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura

mipaaf  
Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali



Indice

1. UN NUOVO CONTESTO.....	3
2. VERSO UN NUOVO MODELLO DI RISULTATI E UNA PAC PIÙ SEMPLICE.....	10
3. UNA PAC PIÙ INTELLIGENTE, MODERNA E SOSTENIBILE.....	12
3.1. Sfruttare la ricerca e l'innovazione per collegare le conoscenze alle colture.....	13
3.2. Promuovere un settore agricolo intelligente e resiliente.....	15
3.2.1. Il sostegno di un reddito adeguato per aiutare gli agricoltori a vivere del loro lavoro.....	15
3.2.2. Investire per migliorare il premio di mercato degli agricoltori.....	17
3.2.3. Gestione dei rischi.....	18
3.3. Rafforzare la protezione ambientale e l'azione per il clima e contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e clima.....	20
3.4. Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali.....	21
3.4.1. Crescita e posti di lavoro nelle zone rurali.....	21
3.4.2. Attrarre nuovi agricoltori.....	24
3.5. Rispondere alle preoccupazioni dei cittadini per quanto concerne la produzione agricola sostenibile, compresa la salute, l'alimentazione, gli sprechi alimentari e il benessere degli animali.....	26
4. LA DIMENSIONE GLOBALE DELLA PAC.....	27
4.1. Commercio.....	28
4.2. Migrazione.....	29

### 3.3. Rafforzare la protezione ambientale e l'azione per il clima e contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'UE in materia di ambiente e clima

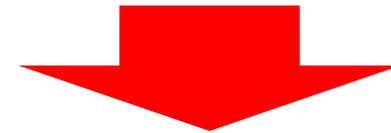
I cambiamenti climatici e la pressione esercitata sulle risorse naturali continueranno a influire sulle attività agricole e a porre problemi per la sicurezza alimentare. Gli obiettivi delle politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 stabiliscono livelli ambiziosi. Come tutti i settori, anche l'agricoltura dovrà dare un congruo contributo a questi obiettivi, come indicato nelle proposte della Commissione sulla condivisione degli sforzi e in materia di uso del suolo, cambiamento di uso del suolo e silvicoltura (LULUCF). Allo stesso tempo l'agricoltura è uno dei settori più vulnerabili ai cambiamenti climatici. La scarsità di risorse idriche, i cambiamenti delle precipitazioni, gli aumenti e la variazione delle temperature, la frequenza e intensità maggiori dei fenomeni estremi legati al clima, la presenza e la persistenza di malattie e parassiti (nuovi) e i rischi di incendio mettono già a dura prova le pratiche e la produzione agricole e forestali. Tuttavia, gli agricoltori e i silvicoltori non si limitano a sfruttare le risorse naturali, ma svolgono anche un ruolo indispensabile in qualità di gestori degli ecosistemi, degli habitat e dei paesaggi. Una nuova PAC dovrebbe esprimere **un'ambizione maggiore** ed essere **più orientata ai risultati** in termini di **efficienza delle risorse, protezione dell'ambiente e azione per il clima**.

La PAC futura dovrà fare il migliore uso possibile dei risultati della ricerca, assicurare la condivisione e l'applicazione delle conoscenze e sostenere la diffusione delle tecnologie moderne per massimizzare il contributo dell'agricoltura agli obiettivi dell'UE e globali. Un'agricoltura adattata al clima, con il supporto combinato di formazione, consulenza e innovazione, è una parte della risposta, ma richiede una politica agricola fortemente impegnata a fornire beni pubblici e servizi ecosistemici legati al suolo, all'acqua, alla biodiversità, alla qualità dell'aria, all'azione per il clima, oltre a bellezze paesaggistiche. È importante inoltre che il contributo della PAC a questi obiettivi sia strategico e misurabile.

L'attuale architettura verde della PAC, che dipende principalmente dall'attuazione complementare di tre strumenti strategici distinti (condizionalità, pagamenti verdi diretti e misure agroambientali volontarie e azioni per il clima) sarà sostituita e tutte le operazioni confluiranno in un'impostazione più mirata e ambiziosa, ma anche flessibile. Il nuovo modello di attuazione permetterà agli Stati membri di mettere a punto una combinazione di misure obbligatorie e volontarie nel primo e secondo pilastro onde rispettare gli obiettivi climatici e ambientali stabiliti a livello dell'UE. Gli Stati membri dovranno definire obiettivi quantificati che permetteranno di rispettare gli obiettivi ambientali e climatici definiti a livello dell'UE. Gli Stati membri avranno la flessibilità necessaria per formulare piani strategici che consentano di far fronte alle esigenze climatiche e ambientali a livello locale. Occorrerà valutare se l'obbligo a livello di UE di predisporre un piano di gestione dei nutrienti e incentivi per l'agricoltura di precisione all'interno dei piani strategici della PAC di ciascuno Stato membro possa dare esiti migliori. La Commissione valuterà anche come prevedere misure ad alto valore aggiunto ambientale europeo, come la conservazione del pascolo permanente, il mantenimento e la creazione di elementi paesaggistici, l'agricoltura nelle zone soggette a vincoli naturali, l'agricoltura biologica, nonché i regimi individuali o collettivi orientati alla salute del suolo, alla biodiversità e alla cura dei bacini fluviali.



**+ CLIMA**  
**+ AMBIENTE**  
**+ RISULTATI**



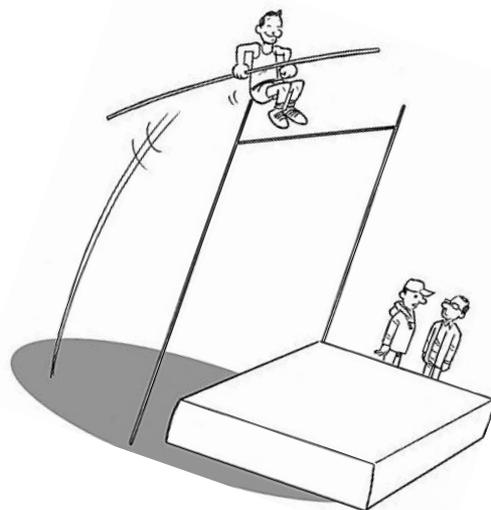
**+ LIBERTÀ E**  
**FLESSIBILITÀ DI**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**+ CONDIZIONALITÀ**  
**+ AZ. COLLETTIVE**

## MICRO (SCALA AZIENDALE – DI CAMPO)

Verso pagamenti basati sui risultati ambientali



- Definizione «entry level» e «target level»
- monitoraggio degli effetti,
- valutazione degli impatti,
- quantificazione dei pagamenti in base al raggiungimento del risultato atteso



*Oltre l'attuale schema di compensazione dei maggiori costi e mancati guadagni (pagamenti su impegni, più che su effetti)*



# Grazie

**Danilo Marandola**

[danilo.marandola@crea.gov.it](mailto:danilo.marandola@crea.gov.it)

